



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(PALERMO - TRAPANI)

Prot. n. 19219 del 25\_LUGLIO:2024

Imposta di bollo di € 16,00 assolta  
mediante apposizione di marca con  
identificativo n. 01230191750242 del  
05/04/2024, giusta dichiarazione  
assunta a prot. ADB n. 8848 del  
05/04/2024.

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (AIU)**

*Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione  
del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana, con le  
modalità di cui al decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.*

\*\*\*AIU in favore di *Orchidea Blu s.r.l. - Lavori nel territorio comunale di Marsala (TP)* \*\*\*

- **Progetto:** *Realizzazione di una nuova viabilità per l'attraversamento di due impluvi con la messa in opera di due tombini ARMCO al fine di accedere all'impianto fotovoltaico denominato "Anguillara" (campo "Ficarella") sito nel territorio comunale di Marsala (TP).*
- **Richiedente:** *Orchidea Blu s.r.l., via Mercato n. 3 - 20121 Milano – C.F. / P. IVA 10416010964.*

ORCHIDEA BLU SRL  
*orchideablusol@unapec.it*

e p. c.

COMUNE DI MARSALA (TP)  
*protocollo@pec.comune.marsala.tp.it*

ON. PRESIDENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA  
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

RESPONSABILE UNICO  
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino  
**SEDE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle “*Norme Tecniche per le Costruzioni*”, il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle *istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”»* di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 37 del 18/12/2020 inerente al “*Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*”

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;

VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;

VISTO l'Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate a decorrere dalla data di sottoscrizione del citato Accordo le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio*

*dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale;*

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica prot. ADB n. 9149 del 11/06/2021 rilasciato sul progetto relativo alla *“Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra con tecnologia di inseguimento monoassiale denominato FV Anguillara della potenza complessiva di 40.000 KW in AC e 50.940 KW in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Marsala (TP), c/de Nasco, Fontana, Coperta, Messinello”* nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con *“codice procedura 108”*;

CONSIDERATO che con PEC del 16/11/2023, acquisita al prot. ADB n. 27772 di pari data, la Società richiedente in oggetto generalizzata ha trasmesso la nota prot. n. ANG/U\_D00080 del 07/11/2023 con la quale ha formulato istanza per il rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (AIU), secondo le modalità di cui al D.S.G. 187/2022 sopra richiamato, in relazione all'intervento in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che a seguito di verifica della completezza documentale a corredo dell'istanza è stata riscontrata l'assenza dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (ad oggi pari a € 16,00) prevista dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento autorizzativo;

CONSIDERATO che con nota prot. ADB n. 29710 del 06/12/2023 è stato chiesto alla Società richiedente di integrare l'istanza con la documentazione amministrativa di cui al punto precedente, nonché di:

- ✓ integrare lo studio idrologico-idraulico di ciascun attraversamento previsto in progetto con:
  - a) la simulazione idraulica in conseguenza del transito della portata di progetto (portata di massima piena correlata al tempo di ritorno T=200 anni) al fine di valutare se le eventuali modifiche indotte sul profilo idraulico di rigurgito a monte del nuovo manufatto garantiscono il rispetto del franco idraulico e, quindi, l'assenza di potenziali fenomeni esondativi;
  - b) la verifica idraulica in occasione del transito della portata di massima piena correlata al tempo di ritorno T=300 anni al fine di assicurare che le condizioni di deflusso all'interno della nuova tombinatura sono in grado di garantire l'assenza di rischio idraulico residuo;

CONSIDERATO che con PEC del 05/04/2024 (prot. ADB n. 8848 di apri data) la Società richiedente ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSIDERATO che:

- ✓ il progetto prevede la costruzione di due attraversamenti necessari ad assicurare la continuità idraulica di altrettanti corsi d'acqua al fine di potere realizzare la viabilità di accesso al campo “Ficarella” del predetto impianto fotovoltaico “Anguillara”.

Più specificatamente, il progetto prevede la dismissione di due attraversamenti idraulici esistenti e la loro sostituzione con due tombini tipo ARMCO in corrispondenza, approssimativamente, dei seguenti punti:

	Lat.	Long.
<b>ARMCO 1</b>	37,831920°	12,666150°
<b>ARMCO 2</b>	37,832380°	12,669630°

Per il manufatto denominato progettualmente “ARMCO 1” si prevede la posa di n. 2 tubi affiancati DN 1200, mentre il manufatto “ARMCO 2” sarà realizzato mediante la posa di n. 3 tubi affiancati DN 1200.

Si prevede altresì la realizzazione, sia a monte sia a valle degli attraversamenti, di gabbionate metalliche ammorate alle sponde dell'alveo a protezione dei tratti di corso d'acqua immediatamente prospicienti l'imboocco e lo sbocco dei nuovi manufatti; inoltre, al piede delle gabbionate lato valle si prevede la posa di materassi in pietrame aventi la funzione di evitare l'eventuale scalzamento al piede delle stesse e rallentare la velocità di deflusso in uscita dalle tubazioni in modo da inibire l'azione erosiva a valle degli attraversamenti;

- ✓ l'area oggetto di intervento è compresa nella sezione n. 606130 della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nel bacino idrografico del Fiume Birgi (051) e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di Marsala (TP);

CONSIDERATO che l'intervento progettuale prevede l'attraversamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale;

CONSIDERATO pertanto che i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di interventi che hanno un'interferenza diretta con corsi d'acqua pubblici e quindi con riferimento al R.D. n. 523 del 25/07/1904 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che nello specifico gli interventi previsti interferiscono con:

- ✓ l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati non risultano inseriti nell'elenco ufficiale delle Acque Pubbliche, ma risultano censiti al Catasto Terreni come "Acque esenti da estimo" e, pertanto, scorrono su aree demaniali e sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato. Nello specifico si tratta di:
  - incisione idrografica senza alcuna denominazione specifica, identificata catastalmente "Torrente Messinello" (ARMCO 1);
- ✓ l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati scorrono su aree ad oggi non intestate al Demanio. Nello specifico, si tratta di:
  - *incisione idrografica senza alcuna denominazione specifica* affluente in destra idraulica del Torrente Messinello (ARMCO 2);

CONSIDERATO che le interferenze dirette saranno risolte prevedendo la seguente categoria di attraversamento:

- ✓ attraversamenti idraulici "scatolari";

CONSIDERATO che dall'esame degli elaborati "Autorizzazione Idraulica" e "Integrazioni Autorizzazione Idraulica" si riscontra che il dimensionamento di ciascun attraversamento idraulico è stato effettuato in conformità alle prescrizioni previste dalla vigente normativa tecnica di settore e, nello specifico:

- ✓ consentendo il transito di una portata complessiva non superiore a 50 m<sup>3</sup>/s;
- ✓ consentendo il transito a superficie libera della portata di progetto (portata di massima piena correlata ad un tempo di ritorno T=200 anni) con un tirante idrico non superiore a 2/3 dell'altezza della sezione, assicurando comunque il rispetto del franco idraulico minimo (0,50 m) fra la quota liquida di progetto immediatamente a monte delle tubazioni e l'intradosso delle strutture;
- ✓ adottando soluzioni tecniche finalizzate a proteggere i tratti di corso d'acqua immediatamente prospicienti l'imbocco e lo sbocco da fenomeni di scalzamento e/o erosione.

Inoltre, per ciascun attraversamento si riscontra che:

- ✓ l'inserimento del manufatto non altera le condizioni di rischio idraulico del territorio circostante, in quanto si osserva che il massimo rigurgito previsto a monte dell'attraversamento in occasione del transito della piena di progetto garantisce il rispetto del franco idraulico nel tratto di corso d'acqua a monte;
- ✓ la portata di massima piena correlata ad un tempo di ritorno T=300 anni può transitare all'interno del manufatto in condizioni di superficie libera garantendo, quindi, che la superficie piezometrica non superi l'estradosso della tubazione ed assicurando, pertanto, l'assenza di rischio idraulico residuo.

Infine, si riscontra che gli scatolari di attraversamento saranno realizzati adottando soluzioni tecniche finalizzate a proteggere i tratti di corso d'acqua immediatamente prospicienti l'imbocco e lo sbocco da potenziali fenomeni di scalzamento e/o erosione;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana si riscontra che gli interventi previsti non interferiscono con aree per le quali, ai sensi dell'art. 17 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) sopra richiamate, la realizzazione di interventi e lo svolgimento di specifiche attività devono garantire il rispetto delle procedure e delle limitazioni previste dalle N.d.A. e, nei casi specificatamente indicati, sono subordinati ad una verifica di compatibilità con gli obiettivi del Piano propedeutica al rilascio di parere di compatibilità da parte di questa Autorità competente;

RITENUTO che le interferenze dirette tra le opere in progetto e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte inserendo manufatti idraulici di attraversamento stradale idraulicamente compatibili con le condizioni di deflusso dei corsi d'acqua interferiti, in conformità alle prescrizioni imposte dalla vigente normativa tecnica di settore, coerenti con l'assetto idraulico degli stessi corsi d'acqua e tali da non generare modifiche sostanziali ai rispettivi profili idraulici di rigurgito;

RITENUTO che le opere e/o attività previste in progetto non interferiscono con aree per le quali è richiesto rilascio da parte di questa Autorità di parere di compatibilità con gli obiettivi del PAI della Regione Siciliana

alla Società ORCHIDEA BLU SRL

## RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle vigenti Norme di Attuazione del PAI della Regione Siciliana approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
3. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
4. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo del corso d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
5. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
6. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo del corso d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
7. al fine di garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750/2019 inerente le "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico – Obbligo dei soggetti proprietari e/o gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio idrico fluviale", è necessario programmare ed attuare con cadenze adeguate e con oneri a carico del soggetto autorizzato le attività di manutenzione dei manufatti idraulici di attraversamento previsti in progetto in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
8. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
10. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti "scatolari"*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione Idraulica Unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

*Ing. Ignazio Ferraro*

Il Dirigente del Servizio

*Antonio Viavattene*